

**NICE FOOTWEAR S.P.A.**

Società unipersonale

Sede in VIA MONTE NAPOLEONE, 18 - 20121 MILANO (MI)  
Capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v.**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL 30.04.2021  
SULL'ANDAMENTO DELLA SOCIETA'**

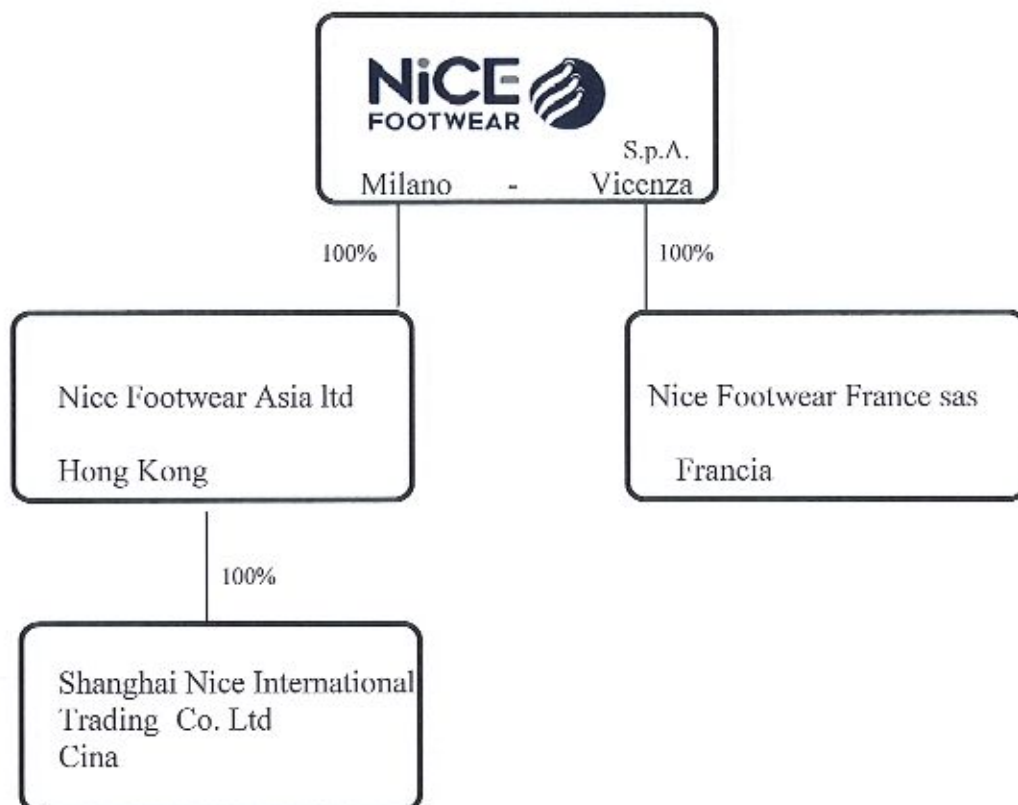
## Indice

1. Struttura del gruppo	pag.	02
2. Controllo della società	pag.	05
3. Organi sociali	pag.	05
4. Quadro economico	pag.	06
5. Andamento del settore	pag.	08
6. Il bilancio di esercizio al 30.04.2021 confronto con anni precedenti	pag.	14
7. Andamento dei ricavi per area geografica	pag.	17
8. Andamento economico patrimoniale finanziario	pag.	19
9. Ricerca sviluppo ed innovazione di prodotto	pag.	29
10. Attività di investimento	pag.	31
11. Risorse umane	pag.	31
12. Andamento delle società controllate	pag.	33
13. Altre informazioni sui rischi ed incertezza ex 2428 c.c.	pag.	34
14. Fatti di rilievo avvenuti durante e dopo il 30.04.2021	pag.	37
15. Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	39

## 1. Struttura del gruppo

Nice Footwear S.p.A. è la casamadre del Gruppo Nice Footwear S.p.A.,

Al 30 aprile 2021 la struttura del Gruppo Nice Footwear S.p.A. è la seguente:





La struttura del Gruppo è composta da: cinque business unit.

La prima business unit è la sede sociale in Via Montc Napoleone, 18 – 20121 MILANO.



S.p.A..

NEW OPENING | APRILE 2019

MILANO MONTENAPOLEONE

SHOW ROOM



Una location prestigiosa e storica nella Repubblica di Milano, sede della mostra in via Montenapoleone 18, al primo piano di un edificio di architettura italiana. Questo showroom è una sede esclusiva per l'azienda, un luogo di riunione ideale per i clienti, dove si possono ammirare le collezioni, una bottega italiana per un'esperienza personalizzata e un'atmosfera di alta qualità, con una selezione di calzature, accessori e articoli in vendita in un ambiente dal design moderno e sofisticato che ben si fonde con l'ambiente della zona.



NICE FOOTWEAR APRE UNO SHOWROOM IN VIA MONTENAPOLEONE



Montenapoleone web



Le botteghe Elleesse tornano con la collezione Fall Winter 19-20 Heritage +

Elleesse è un marchio di calzature nato nel 1970 dalla passione di un gruppo di artigiani italiani. Lottato, scrupolo, cura, sempre finalizzati a dare agli ospiti un'esperienza unica e di alta qualità. Lottato, scrupolo, cura, sempre finalizzati a dare agli ospiti un'esperienza unica e di alta qualità.

La seconda business unit è la sede operativa in Via Zamenhof, 200 – 36100 VICENZA



**MISSION & VISION**

**LA MISSION**  
 Il business di Nice Footwear si è evoluto in modo continuo ed efficace, in modo da garantire ai clienti il miglior prodotto, in ogni momento, per il cliente. Il marchio di calzature è un marchio di alta qualità, che garantisce ai clienti un'esperienza unica e di alta qualità. Il marchio di calzature è un marchio di alta qualità, che garantisce ai clienti un'esperienza unica e di alta qualità.

**LA VISION**  
 Il gruppo si impegna a continuare ad essere il leader del mercato di calzature di alta qualità, in ogni momento, per il cliente. Il marchio di calzature è un marchio di alta qualità, che garantisce ai clienti un'esperienza unica e di alta qualità. Il marchio di calzature è un marchio di alta qualità, che garantisce ai clienti un'esperienza unica e di alta qualità.

**LA STRATEGIA E I NOSTRI CAPACITÀ**  
 Il gruppo si impegna a continuare ad essere il leader del mercato di calzature di alta qualità, in ogni momento, per il cliente. Il marchio di calzature è un marchio di alta qualità, che garantisce ai clienti un'esperienza unica e di alta qualità. Il marchio di calzature è un marchio di alta qualità, che garantisce ai clienti un'esperienza unica e di alta qualità.

**PROGRAMMA OPERATIVO**  
 Il gruppo si impegna a continuare ad essere il leader del mercato di calzature di alta qualità, in ogni momento, per il cliente. Il marchio di calzature è un marchio di alta qualità, che garantisce ai clienti un'esperienza unica e di alta qualità. Il marchio di calzature è un marchio di alta qualità, che garantisce ai clienti un'esperienza unica e di alta qualità.





## PUNTI DI FORZA

Disponiamo di strumenti di controllo e coordinamento di filiera (rapporti cliente/fornitore/territorio) in grado di assicurare ai consumatori e alle autorità vigilanti, la necessaria "trasparenza" sull'origine delle materie prime e sui processi produttivi e di trasformazione, tuteliamo e valorizziamo le caratteristiche distintive delle nostre produzioni sia per brand internazionali che per realtà italiane. Controllo di qualità del prodotto finale: dall'origine della materia prima, alle fasi di valorizzazione intermedia, fino alle fasi di produzione del prodotto finito e al trasporto e alla vendita sui canali di distribuzione. Al fine di rendere trasparente il livello qualitativo dei prodotti, il primo aspetto che viene considerato è la peculiarità dei processi e dei metodi di lavorazione della singola impresa (tracciabilità interna), funzionale all'acquisizione delle informazioni chiave per presidiare i passaggi critici tra i diversi attori della value chain. Il risultato è garantito dalla realizzazione di una piattaforma di tracciabilità.



### AFFIDABILITÀ

Il rapporto con i clienti è finalizzato a costruire un vincolo significativo e duraturo, per creare nel tempo un network caratterizzato dalla alta professionalità tra imprese produttrici e distributori.



### CREATIVITÀ

Proponiamo strategie mirate a medio/lungo periodo tailor made.



### INNOVAZIONE

Disegniamo, implementiamo e gestiamo i processi a le fasi produttive, finalizzate ad aumentare la capacità dei clienti di rimanere sul mercato.

**La terza business unit : Nice Footwear Asia Ltd** ha sede in Unit 305/7, 3/F., Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, Hong Kong.

### HONG KONG GRAVITY BUILDING

SHOW ROOM



Nice Footwear, attraverso la sua partneria in Hong Kong, ha inaugurato la sua nuova filiera ad Hong Kong. Il nuovo spazio operativo di oltre 700 metri quadrati, con un'area del magazzino Gravity Building, un edificio che ha rappresentato un'impresa di lavoro creativo ed innovativo. L'edificio simbolo del quartiere Kowloon, Hong Kong, è stato trasformato in una struttura moderna, rappresenta il campo di ricerca del business che coinvolge la qualità come il risultato che diventa l'innovazione e la creatività prodotta all'interno dell'edificio. L'innovazione è la chiave del successo e la tecnologia è la base su cui si costruisce il futuro.

#### **La quarta business unit :**

**Shanghai Nice International Trading Co. Ltd:** con sede legale in Floor 6 Building 7, Lane 48SS, Guangfilin Road, Songjiang district Shanghai (Cina)  
Neo-costituita a settembre 2020.

#### **La quinta business unit :**

**Nice Footwear France sas:** con sede legale in in Park Tertiaire de Lacroix - Holdiparc 4 Rue Jean Monnet 60206 Compiègne Cedex n° di iscrizione 892 406 158 R.C.S. Compiègne.  
Neo-costituita il 5 gennaio 2021.

#### **Riepipogo generale:**

**Nice Footwear S.p.A.** , con sede in Via Monte Napoleone, 18 - 20124 Milano (MI), ha uffici con show-room di 250 mq. nel centro della moda di Milano.

Nella sede operativa di Vicenza in Via Zamenhof, 200 la società svolge attività di progettazione, produzione e vendita di calzature sportive in uffici di circa 1.000 mq.;

Inoltre ha un ufficio/laboratorio di prototipi a Cittadella (PD) in Via Verdi 64/A.

**Nice Footwear Asia Ltd:** con sede legale in Hong Kong situata in Unit 305/7, 3/F., Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, (Hong Kong), dove svolge attività di show room e coordinamento per la vendita di calzature nei mercati asiatici.

**Shanghai Nice International Trading Co. Ltd:** con sede legale in Floor 6 Building 7, Lane 48SS, Guangfilin Road, Songjiang district Shanghai (Cina), la quale seleziona e certifica le migliori fabbriche site in Estremo Oriente (Cina, Taiwan, Vietnam, Indonesia), analizza e controlla la qualità di produzione.

**Nice Footwear France:** con sede legale in in Park Tertiaire de Lacroix - Holdiparc 4 Rue Jean Monnet 60206 Compiègne Cedex n° di iscrizione 892 406 158 R.C.S. Compiègne dove svolge attività di show room e coordinamento per la vendita nel mercato francese.

## **2. Controllo della società**

Le azioni di Nice Footwear S.p.A. sono totalmente di proprietà dell'imprenditore Dott. Bruno Conterno, Presidente del CdA della Società.

## **3. Organi sociali**

Il Consiglio di Amministrazione di Nice Footwear S.p.A. è composto da quattro membri:

Dott. Bruno Conterno	Presidente ed Amministratore Delegato.
Sig. Francesco Torresan	Amministratore Delegato.
Rag. Angelo Sinico	Amministratore Delegato.
Avv. Andrea Pellizzari	Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30/04/2022.

Il Collegio dei Sindaci è composto da 3 membri

Dott. Giovanni Sandrini	Presidente del collegio sindacale
Dott.ssa Alessandra Basso	Sindaco Effettivo
Dott. Guido Piasentin	Sindaco Effettivo



I sindaci supplenti sono i seguenti:  
Dott.ssa Valli Basso                      Sindaco Supplente  
Dott. Alberto bellieni                      Sindaco Supplente

Il controllo contabile è stato affidato alla Società di Revisione  
BDO Italia spa                              Società di Revisione

Il Collegio dei Sindaci e la Società di Revisione rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 30/04/2022.

#### **4. Quadro economico**

**Andamento economico generale, sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

**L'industria della moda è il secondo settore manifatturiero del nostro Paese.**

È l'industria "multifiliera" del tessile-moda-accessorio (T.M.A.), secondo settore manifatturiero italiano dopo la meccanica. Ma in fondo poco conosciuta sia per il suo valore tangibile, economico, misurabile in posti di lavoro e numero di aziende, sia per il valore intangibile. Non pensiamo tanto al contributo che la moda dà all'immagine del nostro Paese all'estero. Importante, certo, ma sul quale tutti sono d'accordo.

C'è piuttosto un aspetto più profondo, che rende il T.M.A. (tessile-moda-accessorio) una risorsa preziosa: è la sua varietà, capacità di adattamento e di cambiamento. In questo è simile al legno-arredo: chiunque, dall'estero, abbia a che fare con imprenditori e aziende di queste due grandi filiere – abbigliamento, calzature, moda e mobili – ripete spesso quanto sia stimolante lavorare con gli italiani, per i quali non esiste l'impossibile.

È quello che gli americani chiamano thinking out of the box. Nella moda è una conditio sine qua non, ancora più che nell'arredo: non esiste altro tipo di consumi dove l'offerta sia così ampia e con un tasso tanto alto di ricambio.

Se un esperto di statistica e probabilità provasse a calcolare le possibili combinazioni di tutti i vestiti, accessori e scarpe che sono sul mercato, forse si arrenderebbe. Molto più semplice applicare i metodi statistici ad altri tipi di consumo, dall'elettronica all'alimentare. Offerta infinita (e quindi competitor infiniti, per i marchi che sono sul mercato), ma anche domanda infinita a sua volta sempre più mutevole.

Non esistono più, di fatto, target di riferimento: età, classe sociale, occasione d'uso, genere, Paesi, sono tutte gabbie del passato. Le strategie di marketing e comunicazione (e distribuzione) hanno dovuto adattarsi: ogni giorno occorre mettere in discussione ciò che si è fatto fino a poche ore prima, aiutati dai big data, certo. Ammesso di imparare a interpretarli. Questo è il valore intangibile della filiera, la capacità di adattamento, persino a una rivoluzione come quella digitale.

Quanto al valore tangibile, economico, come dicevamo all'inizio, è di tutto rispetto, per l'Italia nel suo complesso e per le due città, Milano e Firenze, che fanno da vetrina a sfilate e fiere.



Secondo i dati di Confindustria Moda, che riunisce Assopellettieri, Federorafi, Assocalzaturifici, Unic (concia), Aip (pellicceria), Sistema moda Italia (Smi) e Anfao (occhialeria), nel 2020 il tessile-moda-accessorio è stato colpito duramente dalla crisi sanitaria COVID-19.

L'export è calato, a marzo, del 33,7% in quantità e del 30% in valore; nei primi quattro mesi i consumi sono scesi del 29,7% a volume e del 33,7% in termini di spesa.

Nei primi 5 mesi si è registrata una impennata nel ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (+417%): 1,3 milioni di ore autorizzate contro le 253mila di gennaio-maggio 2019.

Secondo l'indagine relativa all'impatto dell'emergenza pandemica che Assocalzaturifici ha condotto in pieno lockdown le imprese hanno accusato nel primo trimestre una flessione media del fatturato pari al 38,4% con una perdita complessiva settoriale stimata in 1,7 miliardi di euro.

L'indice mensile Istat della produzione industriale calzaturiera ha registrato in aprile un decremento dell' 89,3% (dopo il - 55,2% di marzo).

Arretramenti prossimi al -20% in volume si sono registrati per l'export delle scarpe con tomaio in pelle o in tessuto (-17,4% entrambe le tipologie sui primi 3 mesi 2019) e per le pantofole (-20,5%). Meno pesante la contrazione per il comparto sintetico (-8,6%), l'unico con un debole segno positivo in valore (+1,2%).

Assocalzaturifici e Micam, durante l'appuntamento per la novantesima edizione della fiera, tenutasi dal 20 al 23 settembre 2020 a Milano - la più importante rassegna fieristica internazionale del comparto calzaturiero - hanno condotto un'indagine sul settore.

Le difficoltà della situazione attuale appaiono nitidamente dalle dichiarazioni degli intervistati, che, nella quasi totalità, denunciano di essere stati penalizzati in modo diretto dall'emergenza in corso, che ha portato a una riduzione del portafoglio ordini per oltre il 90% dei casi, paralizzando la produzione per oltre il 60% delle aziende e bloccando, di fatto, la possibilità di mostrare le nuove collezioni ai possibili compratori.

Se la maggior parte delle aziende in questo periodo si è orientata per lo più all'invio delle immagini delle proprie collezioni ai buyer via e-mail (oltre il 60%), il 39% aveva già a disposizione mezzi digitali (a partire dal proprio sito internet), il 31% ha fatto uso dei social network per raggiungere i propri clienti, mentre il 15% si è attrezzato aprendo, proprio durante questa crisi, nuove piattaforme per realizzare il proprio business o utilizzando altri strumenti digitali.

L'indotto del tessile-moda-accessorio coinvolge Milano e Firenze e quasi tutte le regioni: l'Italia è l'unico Paese al mondo ad avere una filiera di alta gamma intatta, che comprende cioè aziende che lavorano sulle materie prime e in tutti i passaggi del processo produttivo, e marchi presenti sul mercato. Un patrimonio, come hanno capito le aziende del lusso francesi e americane, costruito in decenni, con know how tramandato di generazione in generazione. Se le aziende chiudono, se la filiera viene smantellata, come è successo in Francia e nel Regno Unito per il tessile, il know how è perduto per sempre. Infatti Lvmh, Kering, Hermès, Chanel, ma anche Ralph Lauren e Michael Kors per le rispettive prime linee, producono moltissimo nei nostri distretti.



Nel confronto con la Francia e con i mercati anglosassoni l'Italia è svantaggiata su due altri fronti: la grande distribuzione (nella moda e in altri settori, si pensi all'alimentare) e sulla capacità di promuoversi. Parliamo di immagine complessiva del Paese, di capacità di fare squadra come settore industriale e, last but not least, di investimenti in marketing e comunicazione delle singole aziende. Ma persino questo nodo, quasi un nervo scoperto, potrebbe risolversi. Partendo proprio dalla nascita di Confindustria Moda: fino a pochi anni fa sarebbe stato impensabile che sette associazioni si unissero alla ricerca di strategie comuni e sinergie. Internet e i social media hanno smosso qualcosa anche sul fronte della comunicazione: la caratteristica della rivoluzione digitale è quella di abbattere barriere all'entrata. Non solo nel retail, anche nel marketing. Tutti, oggi, con la necessaria volontà, presa di coscienza (è un cambiamento prima di tutto culturale) e, ovviamente, con i necessari investimenti, possono costruire una strategia di comunicazione ex novo, efficace grazie ai nuovi strumenti, ma che ha basi e radici solidissime: la manifattura, la conoscenza e il piacere del bello e del ben fatto.

La tecnologia si può imparare, l'heritage o c'è o non c'è.

L'Italia ce l'ha e deve imparare a valorizzarlo e sfruttarlo ancora meglio.

## 5. Andamento del settore della calzatura 2020.

### Calzaturiero, fatturato giù fino al 50% nel 2020. L'allarme di Confindustria.

Bilancio negativo quello del settore della calzatura al termine delle giornate del Micam di Lincapelle e del Mipel.

Sono stati 16mila i visitatori che quest'anno hanno raggiunto il Micam di Milano e le fiere di settore nel capoluogo meneghino.

Un appuntamento che ha fatto registrare un **meno 50% di presenze** e oltre rispetto agli scorsi anni e che ha dato impulso al mondo calzaturiero verso la **necessità di approcciare al digitale**. L'emergenza sanitaria ha avuto gravi ripercussioni in Italia e nonostante l'importanza delle fiere di settore **i numeri non sono incoraggianti**.

Negli ultimi sei mesi, senza precedenti è stata la contrazione dei valori produttivi e del fatturato stimato a meno 40%, con la decisa e analoga flessione sul fronte dei consumi interni e dell'export. **La spesa delle famiglie è scesa del 30%** nonostante **l'impennata degli acquisti online (+42%)** dovuta alla chiusura dei negozi durante il lockdown.

Nel distretto marchigiano si sono perse nell'ultimo semestre 63 aziende dell'area calzature-pelletterie e nello stesso periodo si è registrato un **incremento della cassa integrazione pari a +412%**, in Toscana la cassa integrazione ha raggiunto + 3080%.

La ripartenza, dopo l'allentamento delle misure restrittive, procede con molta fatica: gli acquisti degli italiani restano in frenata (-29% in quantità a maggio e -7% a giugno) e **l'export, dopo il crollo del bimestre marzo-aprile (-50%), ha fatto segnare un -27% in volume nei due mesi successivi**.



Il Micam ha inevitabilmente fatto i conti con i pochi visitatori – principalmente italiani ed europei – e ha confermato **la necessità di sviluppare nuove opportunità legate all’economia digitale**. Per mantenere l’export servono però sostegni concreti e rapidi; tutela del lavoro e delle competenze specialistiche del Made in Italy e promozione della propria area distrettuale.

Le aspettative per la seconda parte dell’anno dunque, per il settore calzaturiero, non possono che essere improntate all’incertezza e alla cautela.

Da un’indagine di Confindustria Moda si rileva che quasi tre aziende su quattro (73,5%) hanno dovuto rivedere, a causa della pandemia, il piano degli investimenti previsti. Alla domanda relativa alle **previsioni circa l’andamento del fatturato nell’intero 2020** rispetto all’anno precedente **la metà dei calzaturieri interpellati ha indicato un calo compreso tra il 30 e il 60%**.

Non molto diverse sono state le sorti delle altre due manifestazioni concomitanti **MIPEL** per la pelletteria e **“Lineapelle”** per fondi e accessori calzature.

Assocalzaturieri ha evidenziato durante il Micam la necessità di investire nel B2B evidenziando il problema che le piccole aziende non hanno abbastanza risorse per effettuare questi investimenti ma sono comunque fondamentali per gli sviluppi del futuro.

La situazione è drammatica e **se non ci saranno degli aiuti concreti, difficilmente molte realtà potranno continuare a esistere**.

A fronte dello scenario di emergenza descritto, un piano articolato per la ripartenza del settore abbigliamento e accessori, che prevede la definizione di policy per creare valore nel lungo termine e innovazione nei modelli di business è di fatto già tracciato dalle autorevoli agenzie di analisi dei mercati e sono sintetizzate come segue al fine di incentivare la ripartenza e il rafforzamento dell’ecosistema nazionale:

- **il ruolo delle partnership per l’innovazione nel settore: rapporti di filiera verticali e orizzontali;**
- **sostenibilità, nuovi modelli di business e Made in Italy;**
- **digital fashion e nuovi comportamenti di consumo: digitale e formazione.**

**Il ruolo delle partnership per l’innovazione nel settore: rapporti di filiera verticali e orizzontali**

La creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d’investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l’innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori, in particolare per superare la crisi causata dalla pandemia. Inoltre, una maggiore collaborazione all’interno della filiera potrebbe portare a maggiori sinergie e ad una condivisione dei punti di forza.

## Sostenibilità, nuovi modelli di business e Made in Italy

I nuovi paradigmi di consumo conseguenti alla crisi del Covid-19 hanno accelerato il processo di cambiamento delle preferenze della domanda. Già prima della pandemia i consumatori mostravano una maggiore propensione verso l'acquisto di prodotti economicamente e socialmente sostenibili. Si ritiene dunque necessaria l'adozione di modelli basati sulla circular economy e su una minore dipendenza dalla global value chain. Tali modelli dovranno anche valorizzare un approccio più artigianale, che si è dimostrato più resiliente allo shock.

- Le imprese dovranno favorire un utilizzo responsabile dei prodotti, promuovendone il riuso o il riciclo. In quest'ottica è necessario incentivare l'adozione di modelli di business di economia circolare orientati alla riduzione di sprechi e al riutilizzo delle materiali per la realizzazione di nuovi prodotti.

## Digital fashion e nuovi comportamenti di consumo: digitale e formazione

Le misure di distanziamento sociale hanno enfatizzato l'importanza del digitale quale strumento utile per il superamento della crisi. L'adozione delle nuove tecnologie consente di aumentare il **livello di digitalizzazione dei processi aziendali** (dalla progettazione alla vendita) e di **fare leva sull'utilizzo di ambienti virtuali** (come le digital catwalks). Al tempo stesso, si assiste ad una riduzione dei costi resa possibile ad esempio dalla prototipia digitale. Infine, la digitalizzazione ricopre un ruolo positivo anche in termini di efficienza produttiva e trasparenza lungo tutta la catena del valore. Infatti, l'automazione svolge un ruolo cruciale nel tracciamento del prodotto dal luogo e modalità di produzione in poi, riducendo peraltro i problemi legati allo sfruttamento della manodopera.

Il Covid ha solo accelerato un processo che era già in atto e spetta a tutti gli attori migliorare anche la competenza delle persone facendo formazione in modo veloce.

Il progetto è costoso e complesso ma **l'investimento deve essere fatto soprattutto nei momenti di crisi e questo lo è.**

In conclusione risultano fondamentali per permettere al distretto calzaturiero di ripartire i sostegni, concreti e veloci, alle imprese di fronte al prolungamento della pandemia in particolare per :

- crescita digitale delle PMI sia organizzativa che commerciale;
- crescita dimensionale attraverso aggregazioni e fusioni;
- tutela del lavoro e delle competenze specialistiche del made in Italy attraverso la riduzione di oneri, meccanismi incentivanti e formazione;
- valorizzazione e promozione dell'area distrettuale e delle sue specifiche competenze ed eccellenze attraverso un piano di marketing territoriale e creazione di una piattaforma B2B territoriale per il sistema.

In uno scenario economico mondiale sempre più complesso, il calzaturiero italiano ha registrato nel 2020 un andamento di grande crisi.

Eccellenza del Made in Italy, il settore calzaturiero si trova a competere sui mercati internazionali con i produttori dei paesi emergenti, che possono contare su costi di manodopera più bassi.



La pandemia, il lockdown e il crollo della domanda dei consumatori ha fatto il resto.

Ma la tradizione industriale italiana, la capacità di innovazione del prodotto e dei processi di produzione, la possibilità di contare su una filiera locale e non ultima la maestria degli operai calzaturieri italiani, rendono le calzature italiane uniche e apprezzate dai consumatori di tutto il mondo.

Sono queste le ragioni per cui il nostro Paese continua ad essere il primo produttore di calzature nell'Unione Europea, e ad occupare il decimo posto per numero di paia prodotte a livello mondiale.

Il settore calzaturiero contribuisce in maniera importante al surplus commerciale della nostra economia, grazie ad un export che è quasi doppio in valore rispetto all'import. E questo è frutto del maggior valore unitario dell'alto di gamma, con un ruolo ormai determinante dei grandi brand internazionali del lusso.

Le tendenze sono soggette a continui cambiamenti, soprattutto nel mondo della moda.

Dalle ultime ricerche effettuate il design Made in Italy resiste ai cambi di rotta e mantiene il suo primato, in Europa e nel mondo.

Secondo un report di Grand View Research il giro d'affari globale della calzature sportive – sneaker crescerà entro il 2025 a 95,1 miliardi di dollari, crescendo ad un tasso medio annuo del 5,1 %.

In Italia stando ai dati di preconsuntivo di Confindustria Moda diffusi all'ultima edizione del Micam, in un contesto di "cronica stagnazione" dei consumi delle famiglie, quello delle sneaker è stato l'unico segmento a registrare un aumento sia per quantità (+3,6%) sia per spesa (+2,1%), pari a 2 miliardi.

In tale indagine si evidenzia che il consumatore appassionato di sneaker sta per diventare una professione grazie a List: il primo motore di ricerca sulla moda al mondo che sta per lanciare la "Sneaker Intelligence Unit" che avrà il compito di analizzare i dati sulle ricerche relative a tale categoria di calzature per ricavarne le tendenze.

Tutti i nomi del lusso, confermano che queste calzature già oggi sono il futuro.

#### ***Andamento della gestione nei settori in cui opera la società***

Per quanto riguarda la Nice Footwear S.p.A., il primo semestre, tenuto conto di quanto sopra accennato sulla situazione del mercato della calzatura, deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto dell'impatto della pandemia sul settore.

La Nice Footwear è un'azienda innovativa, molto dinamica operante nel campo della creazione di design di calzature, di gestione di marchi in proprio e in concessione, nella gestione della produzione e commercializzazione della calzatura sportiva e di moda: categoria commercialmente definita sneakers.



In particolare la Nice Footwear, dopo un'attenta analisi del mercato attuale e prospettico, sviluppa la creazione dei modelli, il design ed i prototipi; controlla la produzione su siti industriali esteri (di terzi) specializzati nella produzione di calzature tecniche ed infine vende i propri modelli di calzature sneakers alla grande/media distribuzione organizzata con **marchi propri e di terzi**.

La creazione di valore passa attraverso la capacità di Nice Footwear di soddisfare il cliente finale.

Le modalità di vendita e distribuzione si incentrano sia su quelle esperienze di interazione diretta con la clientela rispetto alla possibilità di scegliere direttamente modelli e colore, adattare modalità di acquisti individuando il prodotto attraverso un configuratore 3D a realtà aumentata per personalizzare le scarpe tra i modelli ideati per la collezione della stagione, scegliendo dettagli personalizzati (forma, tacco, materiale, colore, sigla personalizzata sulla suola), e visualizzando la propria "creazione" in un digital wall con un rendering estremamente realistico.

Questa unica tecnologia sviluppata su software proprietari ha permesso la Società di superare le distanze presentando i propri nuovi modelli in tecnologia digitale a 4K in tutto il mondo.

Una volta configurata la scarpa, il sistema trasmette l'ordine alla casa produttrice con tutte le specifiche ed entra direttamente in produzione con un tempo di immissione sul mercato tra le quattro e le sei settimane.

Vengono quindi applicati gli ultimi ritrovati tecnologici presentando la Nice Footwear come un'azienda operante nel settore moda con una modalità fabbrica 4.0.

La fabbrica intelligente, nelle concrete applicazioni all'interno del settore calzaturiero o almeno nelle intenzioni di chi sta sperimentando i processi di cambiamento 4.0, si configura o si dovrà configurare sempre più come un modello di impresa centrata sulle risorse umane.

Il paradigma della fabbrica intelligente non rappresenta, del resto, solo un semplice processo di riconversione tecnologica, ma descrive un sistema in cui la digitalizzazione e l'automazione si integrano con l'apporto di personale sempre più qualificato in grado di governare i processi in maniera flessibile e creativa in relazione agli orientamenti mutevoli del consumatore finale.

La fabbrica 4.0 si configura dunque come un modello di gestione aziendale caratterizzato da un crescente fabbisogno professionale ad alta intensità di specializzazione.

Il salto tecnologico proposto dall'avvento della manifattura 4.0 determina, così, un crescente bisogno di professionalità in un processo di job enrichment o arricchimento delle mansioni rispetto al quale si modificano le caratteristiche del lavoro che arriva a comprendere attività più complete e meno routinarie, con più autonomia e responsabilità.

Il vantaggio competitivo dell'azienda sul mercato è dato dalle importanti attività di ricerca e sviluppo che permettono di proporre soluzioni di calzature sportive dal design originale secondo i più alti livelli di stile made in Italy e con caratteristiche tecnologiche avanzate in termini di qualità e performance.





Come sopra riportato, di particolare rilievo è il SW Nice Footwear Sneaker XR, importante asset dell'azienda che consente di progettare nuovi design di scarpe mediante utilizzo di realtà virtuale.

L'utilizzo delle tecnologie 3D a realtà aumentata nella progettazione delle calzature richiedono la ricerca di profili professionali che sappiano coniugare le competenze stilistiche e di progettazione con quelle tecnico- informatiche avanzate.

Oltre a comportare un arricchimento delle mansioni la fabbrica intelligente richiederà al personale la capacità di svolgere più ruoli, chiedendo una intercambiabilità molto più elevata rispetto alle prestazioni attuali soprattutto se l'automazione sposterà personale verso attività e produzioni a più alto valore aggiunto e si svilupperanno modelli di fabbrica lean.

La complessità del cambiamento in atto presuppone non solo la necessità di individuare le persone in grado di gestire e ottimizzare i nuovi complessi processi produttivi in tutte le sue fasi ma anche nuovi specialisti in grado di comprendere i flussi informativi che scaturiranno sempre più direttamente dalla domanda finale e che determineranno tutte le fasi dagli approvvigionamenti delle materie prime e accessori alla distribuzione.

La capacità di attrarre figure professionali competenti nonché la capacità di salvaguardare il patrimonio di esperienze e conoscenze specializzate interne, rappresentano dunque fattori di competitività decisivi per la progettazione intelligente.

In questo senso l'azienda Nice Footwear si è orientata, sviluppando politiche di risorse umane che favoriscono il reclutino di persone qualificate ad alto potenziale, fidelizzando i lavoratori assunti garantendo loro condizioni di lavoro adeguate.

La Nice Footwear S.p.A. è oggi pronta a politiche salariali ispirate al principio di efficienza e modelli di welfare che potranno garantire un maggior benessere lavorativo per tutti, al fine di valorizzare il know-how ed il design made in Italy che ci riconoscono quale eccellenza nei mercati internazionali.

## 6. Il bilancio d'esercizio al 30.04.2021

Attivo	30.04.2019	30.04.2020	30.04.2021
Descrizione	Importo	Importo	Importo
Stato patrimoniale attivo	6.586.159	9.187.902	14.160.173
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	2.056.766	2.481.388	3.709.987
I) Immobilizzazioni immateriali	1.166.988	758.093	1.388.840
II) Immobilizzazioni materiali	410.622	803.052	1.295.340
III) Immobilizzazioni finanziarie	479.156	920.243	1.025.807
C) Attivo circolante	4.212.955	6.472.834	10.164.658
I) Rimanenze	430.391	1.082.881	1.000.141
II) Crediti	3.777.720	4.325.763	6.655.313
1) Verso clienti	3.108.722	3.352.987	5.382.679
2) Verso imprese controllate	-	-	148.885
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5-bis) Per crediti tributari	615.560	766.030	890.253
5-quater) Per imposte anticipate	30.690	88.440	115.785
5) Verso altri	22.749	118.306	117.710
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
IV) Disponibilità liquide	4.844	1.064.190	2.509.205
D) Ratei e risconti	316.438	233.680	285.528
1) Disaggio sui prestiti	-	-	-
2) Vari	316.438	233.680	285.528



Passivo	30.04.2019	30.04.2020	30.04.2021
Descrizione	importo	importo	importo
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	6.586.159	9.187.902	14.160.173
A) Patrimonio netto	1.653.472	2.195.252	3.879.195
I) Capitale	10.000	1.500.000	1.500.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-	1.000.070
IV) Riserva legale	2.000	2.000	50.000
V) Riserve statutarie	-	-	-
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VII) Altre riserve	1.185.829	151.474	645.251
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	455.642	541.778	683.874
B) Fondi per rischi e oneri	51.107	54.873	130.000
I) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
II) Fondi per imposte	50.000	50.000	50.000
III) Altri	1.107	4.873	80.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.515	104.398	144.986
D) Debiti	4.819.065	6.827.158	9.993.836
I) Obbligazioni	-	-	3.043.750
II) Obbligazioni convertibili	-	-	-
III) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
IV) Debiti verso banche	2.962.016	2.695.261	2.316.585
V) Debiti verso altri finanziatori	-	750.750	1.230.750
VI) Acconti	69.250	-	107.515
VII) Debiti verso fornitori	1.332.965	3.006.809	2.944.303
VIII) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
IX) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
X) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
XI) Debiti verso controllanti	-	-	-
XII) Debiti tributari	185.626	119.287	77.610
XIII) Debiti verso istituti previdenza	82.030	36.861	75.602
XIV) Altri debiti	187.179	218.189	197.721
E) Ratei e risconti	-	6.222	12.155
I) Aggio sui prestiti	-	-	-
II) Vari	-	6.222	12.155

Conto economico	30.04.2019	30.04.2020	30.04.2021
Descrizione	Importo	Importo	Importo
<b>A) Valore della produzione</b>	17.875.310	23.947.270	19.908.655
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.563.108	23.578.546	19.303.610
2) <i>Variaz. Rim. di prodotti in lavoraz., semilav. e finiti</i>	-	-	-
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>	-	-	-
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni</i>	-	-	-
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>	312.203	368.724	605.045
<b>B) Costi della produzione</b>	- 17.157.624	- 23.106.968	- 18.733.361
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	- 12.932.193	- 17.308.875	- 13.272.720
7) <i>Per servizi</i>	- 1.445.612	- 2.536.126	- 2.634.261
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	- 1.181.786	- 1.645.600	- 940.043
9) <i>Per il personale</i>	- 1.105.479	- 1.089.523	- 1.233.667
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	- 583.303	- 827.336	- 816.625
11) <i>Variazioni rimanenze di materie prime, consumo e merci</i>	201.041	401.239	219.236
12) <i>Accantonamento per rischi</i>	-	-	-
13) <i>Altri accantonamenti</i>	-	-	-
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	- 110.292	- 100.747	- 55.281
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	717.686	840.302	1.175.294
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	- 151.534	- 130.479	- 462.672
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>	-	264	202
16) <i>Altri proventi finanziari</i>	412	6.100	7.825
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	- 108.175	- 122.901	- 257.825
17 bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>	- 43.771	- 13.678	- 212.874
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	- 1.204	-	- 843
18) <i>Rivalutazioni</i>	-	-	-
19) <i>Svalutazioni</i>	- 1.204	-	- 843
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	-	-	-
20) <i>Proventi</i>	-	-	-
21) <i>Oneri</i>	-	-	-
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	- 109.306	- 168.309	- 27.904
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>455.642</b>	<b>541.778</b>	<b>683.875</b>

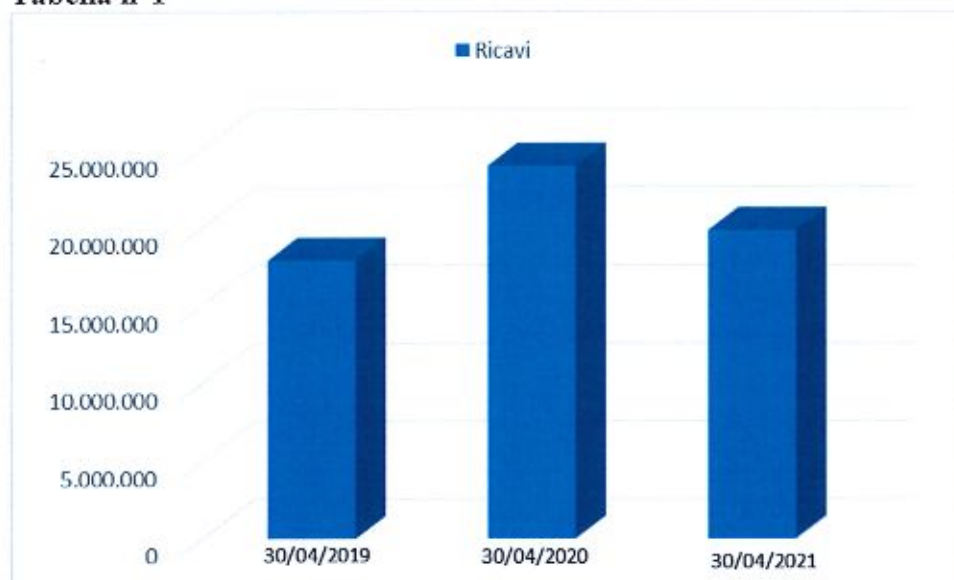


Conto economico riclassificato	30.04.2019	30.04.2020	30.04.2021
Ricavi	17.875.310	23.947.270	19.908.655
Costi materie prime	12.731.152	16.907.636	13.053.484
Valore aggiunto	5.144.158	7.039.897	6.855.170
Costi personale	1.105.479	1.089.523	1.233.667
Costi generali	1.555.904	2.636.873	2.689.542
Affitto / Leasing	1.181.786	1.645.600	940.043
E.B.I.T.D.A.	1.300.989	1.667.901	1.991.919
Ammortamenti/Accantonamenti rischi	583.303	827.336	816.625
E.B.I.T.	717.686	840.302	1.175.294
Oneri e proventi finanziari/straordinari	- 152.738	- 130.215	- 462.672
Acc.to fondo rischi "perdite su crediti"	-	-	- 843
Utile ante imposte	564.948	710.087	711.779
Imposte	- 109.306	- 168.309	- 27.904
Utile netto	455.642	541.777	683.875

## 7. Andamento dei ricavi per area geografica.

Al 30.04.2021 il fatturato ha raggiunto 19.908.655 euro e rispecchia la variazione del -16,86% al dato al 30.04.2020 che era pari a euro 23.947.270

Tabella n°1



## Ricavi per area geografica

La ripartizione delle vendite per segmento di mercato nel bilancio al 30.04.2021 raffrontata con i medesimi periodi compresi al 30.04.2019 e 30.04.2020 è la seguente:

**Tabella n°2**

Ricavi per area geografica (EURO)	30/04/2019	30/04/2020	30/04/2021
ITALIA	8.940.658	10.726.896	10.823.543
SVIZZERA	1.516.695	3.079.196	4.681.178
FRANCIA	5.732.080	9.460.438	2.861.799
UNGHERIA	-	-	242.936
KOREA	240.921	-	210.935
SLOVACCHIA	-	-	196.537
SERBIA	48.705	20.801	72.000
HONG KONG	-	-	161.877
GERMANIA	-	-	2.822
ROMANIA	155.485		
BELGIO	97.215		-
BOSNIA	43.756	-	-
CINA	38.430	-	-
ALTRI	1.061.367	659.939	655.026
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>17.875.311</b>	<b>23.947.270</b>	<b>19.908.655</b>

**Tabella n°3**

Le variazioni dei ricavi di vendita per area geografica in termini percentuali e valore assoluto intervenute nel bilancio chiuso al 30.04.2021 rispetto all'anno precedente del 30.04.2020 sono le seguenti:

Nice Footwear S.p.A. per area	Ricavi	Percentuale sul totale ricavi	Variatz. + o - val. assoluto euro 30.04.2021 / 30.04.2020	Var% 30.04.2021 / 30.04.2020
ITALIA		54,37%	96.647	0,40%
SVIZZERA		23,51%	1.601.982	6,69%
FRANCIA		14,37%	-6.598.639	-27,55%
UNGHERIA		1,22%	242.936	1,01%
KOREA		1,06%	210.935	0,88%
SLOVACCHIA		0,99%	196.537	0,82%
SERBIA		0,36%	51.199	0,21%
HONG KONG		0,81%	161.877	0,68%
GERMANIA		0,01%	2.822	0,01%
ROMANIA		0,00%	0	0,00%
BELGIO		0,00%	0	0,00%
BOSNIA		0,00%	0	0,00%
CINA		0,00%	0	0,00%
ALTRI		3,29%	-4.913	-0,02%
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>100%</b>	<b>- 4.038.617</b>	<b>-16,86%</b>



La diminuzione dei ricavi di vendita è del 16,86% rispetto l'esercizio precedente.

Il mercato principale di Nice Footwear spa è quello italiano che rappresenta circa il 54,37 % per cento del totale del fatturato. La variazione è minima e si è attestata al +0,40% rispetto dell'anno precedente.

Il secondo mercato è rappresentato dalla Svizzera pari al 23,51% ed è cresciuto del 6,69% rispetto l'anno precedente.

Il terzo mercato è la Francia che rappresenta il 14,37% ed è diminuito del 27,55% sul totale del fatturato dell'anno precedente.

Si sottolinea che la Società per il prossimo semestre (stagione autunno/inverno 2021) ha già acquisito ordini per 12milioni di Euro e pertanto i segnali sono confortanti sia per la diversificazione dei Clienti sia per l'avvio di nuove trattative commerciali con marchi internazionali.

## 8. Andamento economico patrimoniale finanziario

### Principali dati economici

Il confronto dei principali indici economici è illustrato nella tabella seguente:

**Tabella n.1**

Confronto Indici economici	30.04.2021		30.04.2020		30.04.2019	
Ricavi Netti	19.908.655		23.947.270		17.875.311	
EBITDA	1.991.919	10,01%	1.667.638	6,96%	1.300.990	7,28%
EBIT	1.175.294	5,90%	840.302	3,51%	717.687	4,01%
Utile (perdita) d'esercizio	683.875	3,44%	541.777	2,26%	455.645	2,55%

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello degli esercizi precedenti, è evidenziato nella:

**Tabella n.2:**

Conto Economico riclassificato	30.04.2021		30.04.2020		30.04.2019	
	<i>Valore</i>	<i>%</i>	<i>Valore</i>	<i>%</i>	<i>Valore</i>	<i>%</i>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.908.655</b>	<b>100,00%</b>	<b>23.947.270</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.875.311</b>	<b>100,00%</b>
- Costo Acquisto Materie Prime (incl. var.rimanenze) (B.6+B.11)	-13.053.484	-65,57%	-16.907.636	-70,60%	-13.133.234	-73,47%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.855.171</b>	<b>34,43%</b>	<b>7.039.634</b>	<b>29,40%</b>	<b>4.742.077</b>	<b>26,53%</b>

- Costi esterni operativi (B.6+B.7+B.8+B.11+B.14)	-3.629.585	-18,23%	-4.282.473	-17,88%	-2.335.608	-13,07%
- Spese per lavoro dipendente (B.9)	-1.233.667	-6,20%	-1.089.523	-4,55%	-1.105.479	-6,18%
<b>EBITDA</b>	<b>1.991.919</b>	<b>10,01%</b>	<b>1.667.638</b>	<b>6,96%</b>	<b>1.300.990</b>	<b>7,28%</b>
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	-816.625	-4,10%	-827.336	-3,45%	-583.303	-3,26%
<b>EBIT</b>	<b>1.175.294</b>	<b>5,90%</b>	<b>840.302</b>	<b>3,51%</b>	<b>717.687</b>	<b>4,01%</b>
+/- Oneri finanziari (C.17)	-249.798	-1,25%	-116.537	-0,49%	-107.763	0,00%
+/- Utili perdite su cambi (C.17 bis)	-212.874	-1,07%	-13.678	-0,06%	-43.771	-0,61%
+/- Rettifiche di attività finanziarie (D18-19)	-843	0,00%	0	0	-1.204	
<b>Reddito lordo di competenza anti imposte</b>	<b>711.779</b>	<b>3,58%</b>	<b>710.087</b>	<b>2,97%</b>	<b>564.949</b>	<b>3,41%</b>
Imposte dell'esercizio	-27.904	-0,14%	-168.309	-0,70%	-109.304	-0,61%
<b>Utile netto d'esercizio</b>	<b>683.875</b>	<b>3,44%</b>	<b>541.778</b>	<b>2,26%</b>	<b>455.645</b>	<b>2,80%</b>

**Tabella n.3**

Le variazioni in valore assoluto e percentuale intercorse nel bilancio chiuso al 30.04.2021 rispetto a quello chiuso il 30.04.2020 sono evidenziate nella seguente tabella:

Conto Economico riclassificato	30.04.2021		30.04.2020		Var. in valore assoluto e percentuale	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.908.655</b>	<b>100,00%</b>	<b>23.947.270</b>	<b>100,00%</b>	<b>-4.038.615</b>	<b>-16,86%</b>
- Costo Acquisto Materie Prime (incl. var.rimanenze) (B.6+B.11)	-13.053.484	-65,57%	16.907.636	-70,60%	3.854.152	-22,80%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.855.171</b>	<b>34,43%</b>	<b>7.039.634</b>	<b>29,40%</b>	<b>-184.463</b>	<b>-2,62%</b>
- Costi esterni operativi (B.6+B.7+B.8+B.11+B.14)	-3.629.585	-18,23%	-4.282.473	-17,88%	652.888	-15,25%
- Spese per lavoro dipendente (B.9)	-1.233.667	-6,20%	-1.089.523	-4,55%	-144.144	13,23%
<b>EBITDA</b>	<b>1.991.919</b>	<b>10,01%</b>	<b>1.667.638</b>	<b>6,96%</b>	<b>324.281</b>	<b>19,45%</b>
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	-816.625	-4,10%	-827.336	-3,45%	10.711	-1,29%
<b>EBIT</b>	<b>1.175.294</b>	<b>5,90%</b>	<b>840.302</b>	<b>3,51%</b>	<b>334.992</b>	<b>39,87%</b>
+/- Oneri finanziari (C.17)	-249.798	-1,25%	-116.537	-0,49%	-133261	114,35%
+/- Utili perdite su cambi (C.17 bis)	-212.874	-1,07%	-13.678	-0,06%	-199.196	1456,32%
+/- Rettifiche di attività finanziarie (D18-19)	-843	0,00%	0	0	-843	0%
<b>Reddito lordo di competenza anti imposte</b>	<b>711.779</b>	<b>3,58%</b>	<b>710.087</b>	<b>2,97%</b>	<b>1.692</b>	<b>0,24%</b>
Imposte dell'esercizio	-27.904	-0,14%	-168.309	-0,70%	140.405	-83,42%
<b>Utile netto d'esercizio</b>	<b>683.875</b>	<b>3,44%</b>	<b>541.778</b>	<b>2,26%</b>	<b>142.097</b>	<b>26,23%</b>



Dalle tabelle sopra evidenziate si possono evincere le seguenti considerazioni.

1. Il valore della produzione al 30.04.2021, pari a euro 19.908.655, è in diminuzione del 16,86% per cento rispetto all'anno precedente. Il decremento in valore assoluto è pari a euro 4.038.615.
2. L'Ebitda del bilancio chiuso al 30.04.2021 si attesta al 10,01 % sul fatturato rispetto al 6,96 per cento del 30.04.2020. L'Ebitda al 30.04.2021 in valore assoluto è pari a euro 1.991.919 in aumento di Euro 324.281 rispetto all'ebitda del bilancio chiuso al 30.04.2020.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'ebitda negli ultimi tre anni del periodo 30.04.2019, 30.04.2020 e 30.04.2021



#### Indici reddituali

3. A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/04/2021	30/04/2020	30/04/2019
ROE	0,21	0,33	0,38
ROI	0,08	0,09	0,11
ROS	0,05	0,04	0,04

4. L'esercizio chiuso al 30/04/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 683.875.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello degli esercizi precedente è il seguente (in Euro):

### Bilancio al 30.04.2021

Attivo	30/04/2021	30/04/2020	30/04/2019
<i>Attività disponibili</i>	10.334.401	6.618.074	4.498.705
- Liquidità immediate	2.509.205	1.064.190	4.844
- Liquidità differite	6.825.055	4.471.003	4.063.470
- Rimanenze finali	1.000.141	1.082.881	430.391
<i>Attività fisse</i>	3.825.772	2.569.828	2.087.457
- Immobilizzazioni immateriali	1.388.839	758.093	1.166.989
- Immobilizzazioni materiali	1.295.340	803.052	410.622
- Immobilizzazioni finanziarie	1.141.593	1.008.683	509.846
<b>Capitale investito</b>	<b>14.160.173</b>	<b>9.187.902</b>	<b>6.586.162</b>
<b>Passivo</b>			
<i>Debiti a breve</i>	4.101.155	4.775.715	3.668.210
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	6.179.822	2.216.935	1.264.478
<i>Mezzi propri</i>	3.879.196	2.195.252	1.653.474
<b>Fonti del capitale investito</b>	<b>14.160.173</b>	<b>9.187.902</b>	<b>6.586.162</b>

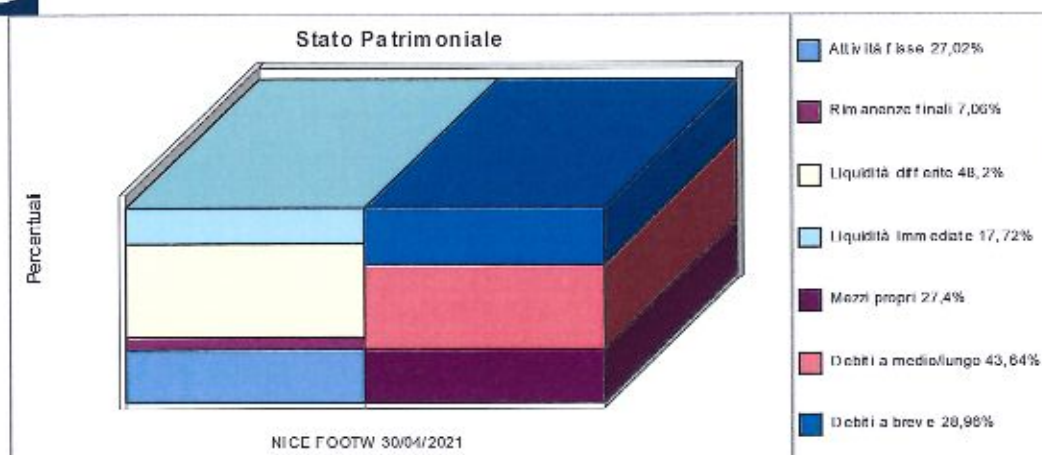
### Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 54,12 % pari a Euro 4.972.271 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del 48,87 % pari a Euro 1.255.944

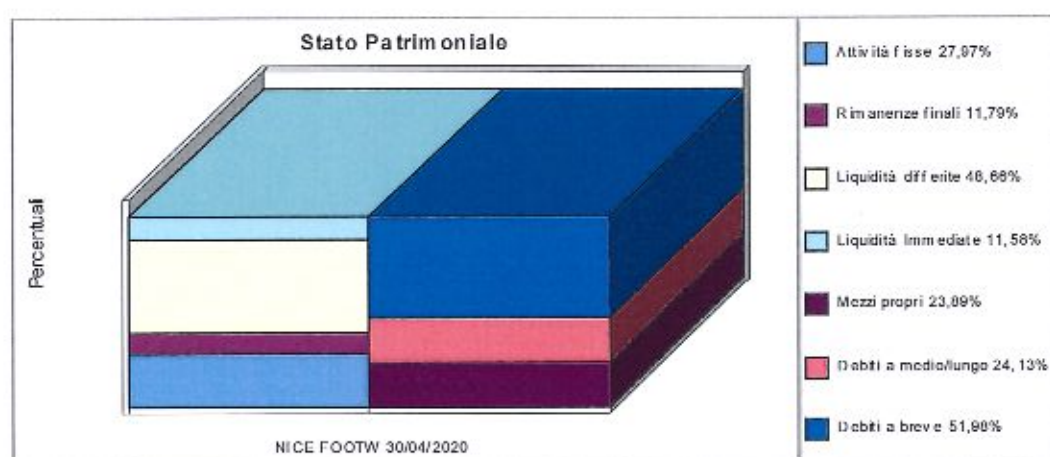
Il patrimonio netto ha subito una variazione del 76,71 % pari a Euro 1.683.944.

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.





### Bilancio al 30.04.2020



Dal confronto dei grafici degli ultimi due periodi (sopra 30.04.2021 sotto 30.04.2020) si evidenzia che i mezzi propri sommati ai debiti a medio-lungo termine ammontano al 71,04% al 30.04.2021 rispetto il 48,02% del 30.04.2020.

Pertanto il PN ed i debiti a medio-lungo termine coprono le attività fisse 27,02% e le rimanenze finali 7,06% che ammontano complessivamente al 34,08% con un rapporto di 2,09.

Le liquidità differite del 48,02% e le liquidità immediate del 17,72% raggiungono complessivamente la percentuale del 65,74%; tali poste coprono i debiti a breve del 28,96% pari ad un indice di disponibilità del 2,27.

## Analisi patrimoniale e finanziaria

### Stato patrimoniale riclassificato Bilancio al 30.04.2021

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quelli degli esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

	30/04/2021	30/04/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.388.839	758.093	630.746
Immobilizzazioni materiali nette	1.295.340	803.052	492.288
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	434.393	102.891	331.502
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>3.118.572</b>	<b>1.664.036</b>	<b>1.454.536</b>
Rimanenze di magazzino	1.000.141	1.082.881	(82.740)
Crediti verso Clienti	5.382.679	3.352.987	2.029.692
Altri crediti	1.156.848	884.336	272.512
Ratei e risconti attivi	285.528	233.680	51.848
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>7.825.196</b>	<b>5.553.884</b>	<b>2.271.312</b>
Debiti verso fornitori	2.944.303	3.006.809	(62.506)
Acconti	107.515		107.515
Debiti tributari e previdenziali	153.212	156.148	(2.936)
Altri debiti	197.721	218.189	(20.468)
Ratei e risconti passivi	12.155	6.222	5.933
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.414.906</b>	<b>3.387.368</b>	<b>27.538</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>4.410.290</b>	<b>2.166.516</b>	<b>2.243.774</b>
Trattamento fine rapp. di lavoro subordinato	144.986	104.398	40.588
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	130.000	54.873	75.127
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>274.986</b>	<b>159.271</b>	<b>115.715</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>7.253.876</b>	<b>3.671.281</b>	<b>3.582.595</b>
Patrimonio netto	(3.879.196)	(2.195.252)	(1.683.944)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.304.836)	(1.157.664)	(4.147.172)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.930.156	(318.365)	2.248.521
<b>Mezzi propri e indebitam. finanziario netto</b>	<b>(7.253.876)</b>	<b>(3.671.281)</b>	<b>(3.582.595)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/04/2021	30/04/2020	30/04/2019
Margine primario di struttura	276.409	(280.344)	(403.293)
Quoziente primario di struttura	1,08	0,89	0,80
Margine secondario di struttura	6.456.231	1.936.591	861.185
Quoziente secondario di struttura	2,79	1,78	1,42



Il capitale immobilizzato al 30.04.2021 ammonta ad euro 3.118.572.

Il capitale circolante netto al 30.04.2021 è di euro 4.410.290.

<b>Indici di solidità</b>	<b>30.04.2021</b>	<b>30.04.2020</b>
Indice di indebitamento	2,61	3,16
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,68	1,76
Margine di tesoreria	5.233.105	759.478
Margine di struttura	169.209	(286.136)
Capitale circolante	6.233.246	1.842.359

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/04/2021, era la seguente (in Euro):

	<b>30/04/2021</b>	<b>30/04/2020</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	2.508.746	1.064.015	1.444.731
Denaro e altri valori in cassa	459	175	284
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.509.205</b>	<b>1.064.190</b>	<b>1.445.015</b>
<b>Attività finanziario che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo)	43.750		43.750
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	454.812	1.388.347	(933.535)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	187.687		187.687
Crediti finanziari	(107.200)	(5.792)	(101.408)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>579.049</b>	<b>1.382.555</b>	<b>(803.506)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.930.156</b>	<b>(318.365)</b>	<b>2.248.521</b>
Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	3.000.000		3.000.000
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	1.861.773	1.306.914	554.859
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	1.043.063	750.750	292.313
Crediti finanziari	(600.000)	(900.000)	300.000
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(5.304.836)</b>	<b>(1.157.664)</b>	<b>(4.147.172)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(3.374.680)</b>	<b>(1.476.029)</b>	<b>(1.898.651)</b>

La posizione finanziaria netta a breve è positiva di Euro 1.930.156 mentre la PFN a medio termine è negativa per un importo pari a euro 5.304.836 per una P.F.N. negativa totale di Euro 3.374.680.

## Indici finanziari

	30/04/2021	30/04/2020	30/04/2019
Liquidità primaria	2,28	1,16	1,11
Liquidità secondaria	2,52	1,39	1,23
Indebitamento	2,61	3,16	2,95
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,68	1,76	1,39

## Commenti all'esercizio chiuso al 30/04/2021

### **Indice di liquidità primaria 2,28**

L'indice in oggetto ha subito una variazione nel corso dell'esercizio passando da 1,16 a 2,28.

### **Indice di liquidità secondaria 2,52**

L'indice riferito al capitale circolante netto si è attestato a 2,52 , lo scorso esercizio era pari a 1,39

### **Indice di indebitamento 2,61**

L'indice di indebitamento a fine esercizio è risultato di 2,61, e si raffronta con l'esercizio precedente il cui valore era 3,16.

### **Tasso di copertura degli immobilizzi 2,68**

Il rapporto di copertura delle immobilizzazioni risulta pari a 2,68, mentre al termine dello scorso periodo era di 1,76.



**Rendiconto finanziario al 30/04/2021**

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 30/04/2021	esercizio 30/04/2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	683.875	541.778
Imposte sul reddito	27.904	168.309
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	250.000 (202)	116.801 (264)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>	<b>(1.068)</b>	
di cui immobilizzazioni materiali	(1.068)	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
 <b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	 <b>960.509</b>	 <b>826.624</b>
 <b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	137.976	78.554
Ammortamenti delle immobilizzazioni	736.625	582.988
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(99.157)	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(300.000)	
 Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	 475.444	 661.542
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.435.953</b>	<b>1.488.166</b>
 <b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	82.740	(652.490)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(2.029.692)	(244.265)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(62.506)	1.673.844
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(51.848)	82.758
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	5.933	6.222
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(43.257)	(343.110)
 Totale variazioni del capitale circolante netto	 (2.098.630)	 522.959
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(662.677)</b>	<b>2.011.125</b>
 <b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(250.000)	(116.801)
(Imposte sul reddito pagate)	(231.324)	(278.723)
Dividendi incassati	202	264
(Utilizzo dei fondi)	(22.261)	(32.905)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(503.383)	(428.165)
 <b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	 <b>(1.166.060)</b>	 <b>1.582.960</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(802.811) (803.879)	(548.785) (548.785)
Disinvestimenti	1.068	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(24.780) (24.780)	(17.737) (17.737)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	293.592	(441.087) (441.087)
Disinvestimenti	293.592	
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(533.999)</b>	<b>(1.007.609)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**
**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(541.216)	(377.955)
Accensione finanziamenti	4.480.000	1.550.750
(Rimborso finanziamenti)	(793.710)	(688.800)

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>3.145.074</b>	<b>483.995</b>

**INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)**

	<b>1.445.015</b>	<b>1.059.346</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.064.015	4.268
Assegni		
Danaro e valori in cassa	175	576
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.064.190	4.844
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.508.746	1.064.015
Assegni		
Danaro e valori in cassa	459	175
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.509.205	1.064.190



## 9. Ricerca, sviluppo, innovazione di prodotto ed attività sulla sostenibilità

### Ricerca e sviluppo

Nella situazione contabile alla data del 30.04.2021 l'attività di Ricerca e Sviluppo è proseguita coerentemente con gli obiettivi strategici aziendali che vede nell'innovazione di prodotto e di processo il driver principale della crescita della Società.

Nell'ambito delle attività di sviluppo non di routine, ha realizzato nuovi importanti programmi di sviluppo ed innovazione di prodotto. Le attività espresse all'interno dei suddetti programmi non hanno riguardato mansioni routinarie intese al mero miglioramento di prodotti esistenti, bensì lo sviluppo di prodotti, soluzioni applicative e processi del tutto originali nel settore di appartenenza calzaturiero.

La società nel corso dell'esercizio 2020-2021 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

- ricerca e progettazione volta all'innovazione tecnologica per lo sviluppo di calzature ecosostenibili;
- sviluppo di nuove soluzioni di design estetico per calzature.

I progetti sono stati svolti nella sede operativa di Vicenza in Via Zamenhoff, 200 .

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a **Euro 816.480**, di cui ammissibili Euro 673.850, su cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

## Attività di formazione sulla Sostenibilità

La filosofia aziendale della società è nata dalla responsabilità e dalla volontà di creare un'impresa unica, che avesse come principio ispiratore il rispetto per l'ambiente, per gli animali e che rendesse le persone orgogliose di indossare le nostre calzature.

Si tratta di valori indissolubilmente legati all'ambiziosa sfida della sostenibilità, che abbiamo colto e alla quale dedichiamo ogni giorno il nostro impegno, in quanto elemento integrante dell'Azienda sin dalle origini.

La Società tuttavia è consapevole che la sostenibilità è un obiettivo complesso, che racchiude diverse sfaccettature e, talvolta, contraddizioni e che tocca ogni singolo aspetto dell'attività aziendale, dalla selezione dei fornitori all'innovazione del prodotto, dalla scelta delle materie prime alla sicurezza dei nostri prodotti, dal benessere delle nostre persone al supporto del territorio in cui operiamo, e molto altro.

In questo senso, come parte di un ecosistema, riteniamo di avere la responsabilità di valorizzare la nostra impronta, oggi e domani, ponderando ogni scelta aziendale nell'ottica di potenziare le externalità positive e minimizzare quelle negative.

Per questo motivo, con lo sguardo rivolto al futuro, la società ha ogni giorno cercato di trasmettere l'entusiasmo e la consapevolezza dei valori sostenibili e i nostri valori ai nostri clienti, ai nostri partner e a tutti gli interlocutori con cui entriamo in contatto, con lo scopo di cooperare per un obiettivo comune: la salvaguardia del nostro pianeta.

Nel corso del 2020 sono stati intensificati gli sforzi per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale: in particolare si evidenzia l'impegno nella gestione dei materiali sostenibili e nella selezione di fabbriche che sono orientate alla nostra filosofia green e per fare ciò sono stati organizzati corsi di formazione interna sia per migliorare la progettazione 3D a realtà aumentata al fine di ridurre i campioni.

Tali corsi hanno comportato un investimento sul futuro del nostro pianeta di n° 2159 ore di formazione dei dipendenti con costo di investimento sociale pari ad **Euro 80.286**.

Le attività di ricerca, sviluppo e sostenibilità proseguono nel corso dell'esercizio 2021-2022.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.



## 10. Attività di investimento e beni immateriali oggetto di rivalutazione

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Attrezzature industriali e commerciali	745.403
Altri beni	58.476

Gli investimenti effettuati negli esercizi precedenti consentono alla società di disporre di uffici tecnici, commerciali amministrativi efficienti ed efficaci in grado di gestire in maniera ottimale le esigenze della crescita prevista.

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 30/04/2021 sulle quali la vostra società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

<b>Descrizione</b>	<b>Rivalutazione di legge</b>	<b>Rivalutazione economica</b>	<b>Totale rivalutazioni</b>
Marchi	1.031.000		1.031.000
<b>Totale</b>	<b>1.031.000</b>		<b>1.031.000</b>

Ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, (cd. 'Decreto Agosto'), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020, la società ha rivalutato il marchio di proprietà KRONOS nei limiti consentiti dalla legge e nei valori asseverati da un perito iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti di Reggio Emilia.

Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

## 11. Risorse umane

Al 30.04.2021 i dipendenti della Società sono 24 così suddivisi:

Organico	30.04.2021	30.04.2020	30.04.2019
Dirigenti	1	1	1
Quadri	1	1	1
Impiegati	21	18	17
Collaboratori	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>21</b>	<b>20</b>

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### *Personale*

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti sul lavoro né infortuni del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale: in particolare sulla salute in merito alla pandemia del Covid-19.

#### *Ambiente*

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali, in particolare si rimanda al documento predisposto in merito al bilancio sostenibile.



## 12. Andamento delle società controllate

### Rapporti con imprese controllate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

La **Nice Footwear Asia Ltd** controllata al 100% dalla Vs. Società è stata costituita a maggio del 2018 ed ha la propria sede in 305-7, 3/F, Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, Hong Kong.



La Società controllata svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo, seleziona e certifica le migliori fabbriche site in Estremo Oriente (Cina, Taiwan, Vietnam, Indonesia), analizza e controlla la qualità di produzione e sviluppa l'iscrizione commerciale nei paesi dell'Estremo Oriente.

Al fine di sostenere la crescita la Nice Footwer srl ha finanziato la controllata al fine di sostenere gli investimenti degli uffici e di seguito vengono evidenziati i rapporti con la controllata.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Nice Footwear Asia Ltd		607.200	148.885			

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio la Società ha incrementato il proprio capitale sociale ed è riuscita ad avviare importanti collaborazioni commerciali generando nel terzo anno di attività al 30.04.2021 ricavi di vendita di HK 18.141.496 (HK\$ pari) ad Euro 1.989.068 con un Utile netto di Euro 219.136.

Il 5 gennaio 2021 la società ha costituito la **Nice Footwear France sas** con capitale sociale di euro 5.000 suddiviso in n° 500 quote da 10 Euro l'una. Con sede in Park Tertiaire de Lacroix - IIoldiparc 4 Rue Jean Monnet 60206 Compiègne Cedex n° di iscrizione 892 406 158 R.C.S. Compiègne. La Società non ha ancora avviato l'attività in quanto a causa del Covid-19 non è stato possibile ricercare lo show-room più rappresentativo né tantomeno i manager per la gestione dell'attività.

### **13. Informazione relative ai rischi ed incertezze ex art. 2428, comma 3 p.to 6-bis del C.C.**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

#### **Fattori di rischio di tipo finanziario**

L'attività di Nice Footwear è esposta ad una varietà di rischi finanziari: rischio di mercato (compresi il rischio valutario e il rischio dei prezzi di mercato), rischio di credito, rischio di liquidità e rischio dei tassi di interesse.

Il programma di controllo e gestione dei rischi finanziari della società focalizza la propria attenzione sulla imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

La copertura dei rischi finanziari della società è gestita dal responsabile finanza e controllo della Società.

La Società nel corso dell'esercizio non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

#### **a) Rischio di mercato**

##### **✓ Rischio di cambio**

Nice Footwear S.p.A. svolge la propria attività in campo internazionale ed è esposta al rischio di cambio derivante dalle valute utilizzate, principalmente dollari statunitensi. Il rischio di cambio deriva dalle future transazioni commerciali, dalle attività e passività contabilizzate. A copertura dei rischi di cambio delle valute estere che derivano da future transazioni commerciali e dalle attività e passività contabilizzate, la Società utilizza prevalentemente contratti a termine fisso c/o trasferimenti a fornitori esteri di Lettere di Credito dei Clienti contemporanei agli incassi da parte dei Clienti (riduzione rischi differenze di cambio).

##### **✓ Rischio di prezzo**

Nice Footwear S.p.A. non è esposta a rischi sensibili connessi alla fluttuazione del prezzo delle merci.

#### **(b) Rischio di credito**

La Società, vendendo in varie parti del mondo, ha una frammentazione significativa del credito. La Società sta ponendo in essere politiche che assicurano che le vendite dei prodotti siano effettuate a clienti con una solvibilità accertata.

#### **(c) Rischio di liquidità**

Una prudente gestione del rischio di liquidità implica il mantenimento di una sufficiente disponibilità finanziaria di liquidità e titoli negoziabili, la disponibilità di finanziamenti attraverso un adeguato ammontare di fidi bancari e l'abilità di chiudere le posizioni fuori mercato. Come conseguenza della natura dinamica dell'attività svolta, la tesoreria di Nice Footwear S.p.A. mira alla flessibilità della provvista mantenendo linee di credito disponibili.



#### **(d) Rischio dei tassi di interesse**

Dato che la Società non ha attività fruttifere significative, gli utili e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Il rischio di tassi di interesse della Società deriva dai finanziamenti a lungo termine.

I finanziamenti erogati a tasso variabile espongono la Società al rischio sui flussi di cassa attribuibile ai tassi di interesse.

La politica della Società si basa su una costante valutazione del livello di indebitamento finanziario e della sua struttura; sull'andamento dei tassi di interesse e delle variabili macroeconomiche che possono esercitare un'influenza diretta sugli stessi, con l'obiettivo di cogliere le migliori opportunità di ottimizzazione del costo del denaro.

Nel corso del corrente esercizio Nice Footwear S.p.A. non ha provveduto a stipulare contratti di copertura del rischio di tasso sui finanziamenti a tasso variabile, ritenendo basso il rischio di innalzamento dei tassi di mercato nel breve termine.

### **14. Fatti di rilievo avvenuti durante e dopo la chiusura del bilancio al 30.04.2021.**

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

Il **9 giugno 2020** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con verbale redatto dal notaio avv. Gianfranco Di Marco, con atto n. 69.977 di repertorio e n. 34.330 di raccolta e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2412, comma quinto, del codice civile, **l'emissione di due prestiti obbligazionari sul Mercato ExtraMOT denominato "ExtraMOT PRO<sup>3</sup>",** organizzato e gestito da **Borsa Italiana S.p.A.**, di un importo massimo complessivo di Euro 6.000.000 (scimilioni), ripartiti nel seguente modo:

- "Prestito A" con emissione di "Obbligazioni A" pari ad Euro 3.000.000 (tremilioni) aumentabile di ulteriori 2.000.000 (duemilioni) per un ammontare massimo globale di Euro 5.000.000 (cinquemilioni);
- "Prestito B" con emissione di "Obbligazioni B" pari ad Euro 1.000.000 (unmilione).

I proventi risultanti dall'emissione delle Obbligazioni "A" e delle Obbligazioni "B" permettono di sostenere il piano di investimenti, che prevede:

- la realizzazione di nuovi investimenti diretti in personale (know-how), asset (stampi, test machine, strutture e laboratori) e R&D (visore in 3D), insieme alla definizione di accordi con nuovi fornitori (fabbriche produttive), al fine di incrementare il grado di integrazione verticale del proprio modello di business;
- l'incremento della linea di business dedicata ai brand in licenza e soprattutto alla produzione in conto terzi, incrementando il panel dei clienti;
- la maggiore presenza sul mercato internazionale attraverso l'apertura di nuove filiali estere, in particolare in Francia dove la Società ha rapporti consolidati con importanti clienti e, successivamente in Nord Europa, Russia, Far East e Nord Africa.

**Il 2 luglio 2020 il primo “prestito A” è stato sottoscritto e versato dalla Società Finanziaria: FININT SGR S.p.A..**

L'intera stampa economica e della moda ha dato evidenza della operazione finanziaria della Società, in particolare su:

- **Il sole 24 Ore** : 3 luglio 2020 “Arriva il minibond di Nice Footwear Nice Footwear, società specializzata nello sviluppo, produzione e commercializzazione di scarpe sportive legate ai brand della moda, ha emesso una prima trince da 3 milioni del minibond (ampliabile a 5 milioni)...”
- **Il Corriere della Sera**: 3 luglio 2020 “Il minibond di Nice Footwear per sostenere un piano di sviluppo che mira al raddoppio dei ricavi entro il 2025, l'azienda vicentina di scarpe sportive Nice Footwear ha emesso un primo minibond da tre milioni.”
- **MFFASHION: 2 luglio 2020**: “Nice Footwear sbarca su Extramot Pro3. Il segmento della Borsa Italiana dedicato alle pmi e società non quotate con ambiziosi piani di crescita...”

La società il **16 settembre 2020** ha ottenuto l'iscrizione nell' **Albo delle PMI Innovative** per le importanti attività di sperimentazioni condotte nell'ambito del progetto di Ricerca e Sviluppo per lo sviluppo e la sperimentazione di innovativi software a realtà aumentata, con l'utilizzo di visori ottici in 4K, per la progettazione, capaci di ridurre i tempi di scelta dei singoli componenti della calzatura con ricadute benefiche sulla programmazione di produzione e consegna di prodotti finiti, riducendo conseguentemente la produzione di campioni e ridurre l'impatto ambientale, detti visori permettono all'azienda di proseguire la strategia aziendale fondata nella green economy.

Il **10 dicembre 2020** la Società ha approvato e pubblicato sul sito aziendale [www.nicefootwear.it](http://www.nicefootwear.it) per la prima volta volontariamente :

- il primo **Bilancio di Sostenibilità non finanziario al 30.04.2020**, con l'obiettivo di condividere in maniera attenta e trasparente:
- gli obiettivi e i traguardi raggiunti dalla Società e le sfide che ancora l'attendono;
- la filosofia aziendale nata dalla responsabilità e dalla volontà di creare un'impresa unica, che avesse come principio ispiratore il rispetto per l'ambiente e per tutti gli esseri viventi che ospita: valori indissolubilmente legati all'ambiziosa sfida della sostenibilità.

Il **05 gennaio 2021** la società ha costituito la **Nice Footwear France sas** con capitale sociale di euro 5.000 suddiviso in n° 500 quote da 10 Euro l'una. Con sede in Park Tertiaire de Lacroix - Holdiparc 4 Rue Jean Monnet 60206 Compiègne Cedex n° di iscrizione 892 406 158 R.C.S. Compiègne. La società al 30.04.2021 non era ancora operativa.



## Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

La Società in data 21 giugno 2021 ha acquistato l'80% delle quote della Favaro Manifattura Calzaturiera s.r.l. società con sede operativa nel distretto calzaturiero della riviera del Brenta specializzata nella produzione di calzature luxury di alta qualità.

L'intera stampa economica e della moda ha dato evidenza della operazione finanziaria della Società, in particolare su:

- **Il sole 24 Ore** : “Nice Footwear Rileva Favaro Manifattura” Nice Footwear, azienda leader per sviluppo, produzione e distribuzione di scarpe per il tempo libero e lo sport, consolida il piano di sviluppo rilevando Favaro Manifattura Calzaturiera, realtà di eccellenza nella produzione di scarpe da donna nella Riviera del Brenta.
- **MFFASHION**: “Nice Footwear Rileva Favaro Manifattura” La società vicentina attiva nella produzione e distribuzione di scarpe per il tempo libero ... ha acquistato l'azienda specializzata in calzature femminili d'alta gamma. L'operazione segna un nuovo posizionamento nel luxury e nella produzione in Italia per Nice Footwear ...
- **FASHION NETWORK, NORDEST ECONOMIA, PAMBIANCO NEWS ecc...**

## 15. Evoluzione prevedibile della gestione

### Preg.mi Azionisti

Il Vs. consiglio di Amministrazione, durante il lockdown, ha affrontato il problema trovando nella crisi molteplici opportunità di nuove relazioni in Europa ed America, al fine di compensare la riduzione dei volumi di vendite dei canali tradizionali.

Numerosi marchi prestigiosi hanno già contattato la Società per poter garantire le loro produzioni ed i mercati per la stagione primavera/estate 2022.

Con gli innovativi traguardi raggiunti dalla Ns. Società e grazie agli ingenti investimenti in ricerca effettuati negli ultimi anni, la Nice Footwear ha presentato i campionari, disegnati della prossima stagione AI2021 e PE2022, in video/audio conferenza utilizzando i propri originali software innovativi a 3D a realtà aumentata, a tutti i Clienti in tutto il mondo, riducendo i tempi di decisione dei campioni da eseguire e riducendo i campionari da produrre.

Con le nostre strutture della sede operativa di Vicenza e della sede legale e show-room di Milano e le strutture di Hong Kong della Società controllata e con la prossima apertura dello show-room a Parigi, siamo oggi in grado di garantire le produzioni e le consegne prima dell'inizio di stagione e senza ritardi.

Si prevede pertanto di raggiungere gli obiettivi pianificati di budget economici, finanziari e patrimoniali previsti nel piano 2022-2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, destinando l'Utile di Esercizio come segue:

Utile di Esercizio	<b>Euro</b>	<b>683.875</b>
Riserva legale	Euro	50.000
Riserva straordinaria	Euro	633.875

Vicenza 13 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione  
Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Bruno Conterno  
(Presidente)

Sig. Francesco Torresan  
(Amm.re Delegato)

Rag. Angelo Sinico  
(Amm.re Delegato)

Avv. Andrea Pellizzari  
(Consigliere)



**"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano autorizzata MI: aut. n. 108375 del 28.07.2017 A.E. Dir. Reg. Lombardia"**

**n. 108375 del 28.07.2017 A.E. Dir. Reg. Lombardia"**

**DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA ALLEGATO ALLA PRATICA DI DEPOSITO DI BILANCIO**

Il sottoscritto Angelo Sinico rag. Commercialista, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza n. 666 sez. A, non sussistendo nei suoi confronti provvedimenti disciplinari, quale professionista incaricato dal legale rappresentante della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la società'.

F.to Rag. Angelo Sinico